



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900

Roma — Martedì 25 Settembre

Numero 221

DIREZIONE

in Via Larga nel Palazzo Reale

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE

in Via Larga nel Palazzo Reale

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 33; semestre L. 17; trimestre L. 9
 a domicilio e nel Regno: » » 30; » » 15; » » 8
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 90; » » 45; » » 25
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli
 Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 30 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.35 } per ogni linea e spazio di linea
 Altri annunci » 0.30 }
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
 testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Onoranze alla memoria di Umberto I — Leggi e decreti: R. decreto n. CCXLVIII (Parte supplementare) che approva un nuovo Statuto per l'Esposizione permanente artistico-industriale di Reggio Emilia; — Ministero della Guerra: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Visite mediche dei giovani aspiranti all'arruolamento volontario nel Corpo Reale Equipaggi, in qualità di mozzini — Ministero dell'Istruzione Pubblica - R. Istituto tecnico superiore in Milano: Elenco degli allievi che ottennero il diploma di Ingegnere civile ed industriale nella Sessione ordinaria d'esami dell'anno scolastico 1899-1900 — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Avvisi — Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Debito Pubblico: Avvisi per smarrimento di ricevute — Direzione Generale del Tesoro: Prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

Onoranze alla memoria di Umberto I

Funerali.

Biccari (Comune) — Cerignola (Id.) — Foggia (Id.) — Lucera (Id.) — Margherita di Savoia (Id.) — Motta Monte Corvino (Id.) — Ortanova (Id.) — Roseto Valfortore (Id.) — Trinitapoli (Id.) — Vieste (Id.) — Volturaro Appula (Id.) — Apricena (Id.) — Cagnano Varano (Id.) — Carlintino (Id.) — Casalnuovo Monterotaro (Id.) — Castelnuovo della Daunia (Id.) — Chienti (Id.) — Jochitella (Id.) — Lesina (Id.) — Peschici (Id.) — Pietra Monte Corvino (Id.) — Poggimperia (Id.) — San Severo (Id.) — Serracapriola (Id.) — Torremaggiore (Id.) — Vico del Gargano (Id.) — Bovino (Id.) — Candela (Id.) — Castelluccio Valmaggiore (Id.) — Cello San Vito (Id.) — Faeto (Id.) — Tremiti (Isola) — Polignano (Comune) — Rocca San Casciano (Id.).

Commemorazioni civili.

Roma (Società di mutua assistenza fra gli impiegati straordinari dell'Amministrazione centrale dell'Interno), nell'Assemblea generale dei Soci; oratore il Vice Presidente Antonio Antuoni. Rocca San Casciano (Comune), nella Sala municipale presenti Autorità e numeroso pubblico; oratore l'avv. Manuzzi.

Deliberazioni di Amministrazioni comunali e varie.

San Paolo Civitate (Comune): Solenni funerali.

LEGGI E DECRETI

Il Numero CCXLVIII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 7 luglio 1898, n. CCXVIII (Parte supplementare);

Visto lo Statuto dell'Esposizione permanente artistico-industriale di Reggio Emilia, approvato col R. decreto suddetto;

Vista la deliberazione del Consiglio d'Amministrazione del detto Istituto, in data 26 marzo 1900;

Inteso il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È annullato lo Statuto dell'Esposizione permanente artistico-industriale di Reggio Emilia, approvato col Nostro decreto del 7 luglio 1898, n. CCXVIII (Parte supplementare) ed è sostituito dallo Statuto che segue, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 luglio 1900.

UMBERTO.

CARCANO.

Visto, *Il Guardasigilli*: GIANTURCO.

Esposizione permanente artistico-industriale di Reggio Emilia

STATUTO.

Art. 1.

È costituita in Reggio nell'Emilia un'Esposizione permanente artistico-industriale, eretta in Corpo morale con R. decreto 7 luglio 1898.

Art. 2.

L'Istituto si propone di promuovere e favorire lo sviluppo progressivo delle arti, manifatture ed industrie per la provincia di Reggio nell'Emilia, mediante la mostra permanente dei prodotti e lavori, e di rendere, coi confronti e coll'emulazione, più perfetta la produzione e facilitata la vendita.

L'Istituto, inoltre, si propone di prestare aiuto ai produttori con sovvenzioni sugli oggetti esposti, anche per mezzo di Istituti di credito e con premi, nelle misure e condizioni da stabilirsi collo speciale Regolamento.

Art. 3.

Il patrimonio dell'Istituto si compone:

- a) dei beni immobili, che già servono all'uso dell'Esposizione e che pervennero all'Istituto acquistati per munificenza del nobile Ulderigo Levi, senatore del Regno, coll'istrumento Massa dott. Carlo, in data 28 gennaio 1897;
- b) degli altri beni immobili e mobili, che l'Istituto verrà a possedere per acquisti, lasciti o doni;
- c) del ricavato dalla tariffa d'ingresso e di esposizione;
- d) dei proventi straordinari.

Art. 4.

L'Istituto funzionerà ed avrà la sua sede nella città di Reggio Emilia.

Art. 5.

L'Istituto è amministrato da un Consiglio d'amministrazione composto di sette membri. Tre vengono nominati dal Consiglio provinciale di Reggio nell'Emilia, due dal Consiglio comunale di Reggio nell'Emilia, e due dalla Camera di commercio di Reggio nell'Emilia.

Il Consiglio nomina nel suo seno il presidente, che rimane in carica 4 anni.

I consiglieri d'amministrazione durano pure in carica 4 anni, rinnovandosi la metà ogni due anni, nel primo biennio per estrazione a sorte ed in seguito per anzianità.

Nel termine dei 4 anni si procederà pure alla nomina del settimo membro. In questa occasione si procede dal Consiglio alla nomina del nuovo presidente.

Tutti poi sono rieleggibili.

Art. 6.

Per tutto quanto riguarda la capacità degli amministratori, la incompatibilità e le funzioni relative, si applicherà la legge generale degli Istituti di beneficenza.

Art. 7.

Il Consiglio d'amministrazione si aduna due volte l'anno in seduta ordinaria, in aprile ed in novembre.

Si aduna poi in seduta straordinaria quanto volte venga invitato del presidente, o domanda di tre consiglieri.

Art. 8.

L'invito alle adunanze sarà per iscritto, e, salvo i casi di urgenza, con termine di almeno due giorni.

Le adunanze sono valide con l'intervento del presidente e di tre consiglieri.

In caso di parità di voti, il presidente ha doppio voto.

Le votazioni si fanno per alzata e seduta, ma, ove trattisi di nomina o altrimenti di persone, si procederà a scrutinio segreto.

Art. 9.

Un Comitato direttivo, composto del presidente e di due commissari, presiederà a tutto quanto riguarda il servizio tecnico dell'Istituto e formulerà il Regolamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'amministrazione.

Art. 10.

I commissari verranno eletti dal Consiglio d'amministrazione. Essi durano in carica un anno e sono rieleggibili.

Art. 11.

Il servizio dell'Istituto è fatto:

1° da un segretario contabile — 2° da uno o da più inservienti, secondo i bisogni dell'Istituto ed a norma del Regolamento.

Art. 12.

Il servizio di tesoreria verrà fatto dal tesoriere comunale o da un pubblico Istituto, scelto dal Consiglio d'amministrazione.

Art. 13.

Gli impiegati e salariati vengono nominati dal Consiglio d'amministrazione.

Art. 14.

Il diritto alla pensione sarà limitato al solo segretario contabile e regolato dalle norme vigenti in questa provincia per gli Istituti di pubblica beneficenza.

Art. 15.

Con apposito Regolamento, redatto dal Consiglio d'amministrazione ed approvato nei modi di legge, verranno fissate le norme per le funzioni del Comitato direttivo e quelle per l'ammissione, distribuzione e custodia degli oggetti, quelle per sussidi ai produttori, le tasse d'ingresso e di permanenza, le funzioni degli impiegati e salariati e loro stipendio e salario, e verrà provveduto a quant'altro occorre per l'andamento amministrativo e tecnico dell'Istituto.

Reggio Emilia, addì 27 marzo 1900.

Discusso ed approvato dal Consiglio d'amministrazione nella seduta del 26 corrente.

Roma, addì 20 luglio 1900.

Il Presidente
GIUSEPPE MENADA.

Il Segretario del Consiglio
Ing. ENRICO DEL RIO.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
CARCANO.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni fatte nel personale dipendente: UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE

Arma di fanteria.

Con Regi decreti del 5 settembre 1900:

Cantelmo Crisostomo, capitano 73 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Pegazzano Erasmo, tenente 17 id. — Bedini Ciro, id. 44 id., colti locati in aspettativa per motivi di famiglia.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 5 settembre 1900: *Allegato*
Palmieri Nuti Palmiero, tenente reggimento lancieri di Pinerolo, collocato in aspettativa per infermità non proveniente dal servizio.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 5 settembre 1900:

Petricioli Francesco, capitano di fanteria, trasferito nel ruolo del personale permanente dei distretti.

I seguenti capitani sono trasferiti nell'arma di fanteria (personale permanente dei distretti):

Bordini cav. Ambrogio, 12 artiglieria — Fossa Camillo, direzione artiglieria Piacenza — Sbernadori cav. Francesco, 4 genio. Barbato Raffaele, tenente distretto Gaeta, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Corpo contabile militare.

Con Regi decreti del 19 agosto 1900:

Parietti Francesco, tenente contabile — Lauli Francesco, id., collocati in posizione ausiliaria, a loro domanda.

Con R. decreto del 23 agosto 1900:

D'Angelo Pietro, capitano contabile, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda.

IMPIEGATI CIVILI.*Amministrazione centrale della guerra.*

Con R. decreto dell'8 settembre 1900:

Gianetti Gino, vice segretario di 2^a classe, dispensato dall'impiego per soddisfare agli obblighi di leva, riammesso in servizio nello stesso grado e classe, del 16 settembre 1900.

UFFICIALI IN CONGEDO.*Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.*

Con Regi decreti del 3 giugno 1900:

Primerano cav. Domenico, tenente generale — Operti cav. Gio. Battista, maggiore generale — Roiseco cav. Giulio, colonnello — Bonzani cav. Giacomo, id. — Giannelli cav. Luigi, id. — Magenta cav. Ercole, id. — Colli cav. Bartolomeo, id. — Bocciarelli cav. Gaetano, id. — Mazzucchetti cav. Alessandro, id. — Lavagna cav. Giuseppe, id. — Vittadini cav. Luigi, id. — Dalzio cav. Antonio, id. — Levi cav. Luigi, id. — De Vecchi Pellati cav. Pietro, id., collocati a riposo per anzianità di servizio ed iscritti nella riserva.

Con R. decreto del 5 settembre 1900:

Sprotti cav. Giulio, maggiore fanteria, trasferito nel ruolo del personale permanente dei distretti.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 5 settembre 1900:

Di Miceli Antonino, sottotenente, promosso tenente.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con Regi decreti del 2 settembre 1900:

De Pinedo Alberto, tenente fanteria — De Castello nob. Rainerio, id. — Ferrari Salvatore, id., accettata la dimissione dal grado.

Ufficiali di riserva.

Con Regi decreti del 2 settembre 1900:

I seguenti ufficiali dell'arma di fanteria cessano di appartenere alla riserva, per ragione d'età, conservando il grado con la relativa uniforme:

Borasio cav. Lorenzo, tenente colonnello — Tornotti cav. Felice, id. — Bordiga cav. Costantino, maggiore — Malugani Bartolomeo, capitano — Omodei Giuseppe, tenente — Fazzini Angelo, id. — D'Ambrosio Francesco, id. — Moffa Paolo, id.

Visite mediche dei giovani aspiranti all'arruolamento volontario nel Corpo Reale Equipaggi, in qualità di mozzi.

In seguito ad accordi presi col Ministero della Marina, questo Ministero ha determinato che i giovani i quali intendano di concorrere all'arruolamento volontario nel Corpo Reale Equipaggi in qualità di mozzi, che rimarrà aperto dal 1^o ottobre al 30 novembre del corrente anno, possano, analogamente a quanto

fu disposto con la Circolare 162 del 1898, essere sottoposti a visita medica presso i comandi di distretto militare nella cui sede esiste un ufficiale medico, e ciò senza che occorra una speciale richiesta delle Autorità marittime.

Tanto per criteri da seguire nelle visite, quanto per rilascio dei certificati riflettenti l'esito delle visite stesse, i comandi predetti si atterranno alle norme indicate nella Circolare avanti accennata.

Le spese di viaggio per l'andata ai distretti e per il ritorno saranno, conformemente pure a quanto fu stabilito nella detta Circolare, ad esclusivo carico degli interessati.

Il Ministro
DI SAN MARTINO.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. ISTITUTO TECNICO SUPERIORE IN MILANO

ELENCO degli Allievi che ottennero il Diploma nella Sessione ordinaria d'esami dell'anno scolastico 1899-1900, distinti per ordine di merito

Ingegneri civili

1. Mazzaroli Giov. Batta, domiciliato in Milano, punti riportati 94.50 su 100.
2. De Micheli Cesare, domiciliato in Milano, id. 89 id.
3. Ceruti Gustavo, domiciliato in Milano, id. 87 id.
4. Valverti Erminio, domiciliato in Milano, id. 83.50 id.
5. Ganassini Silvio, domiciliato in Milano, id. 82.75 id.
6. Mazzola Rinaldo, domiciliato in Milano, id. 80.50 id.
7. Borioli Giuseppe, domiciliato in Milano, id. 78.50 id.
8. Carminati Giuseppe, domiciliato in Brembate di Sotto (Bergamo), id. 78.50 id.
9. Tagliasacchi Carlo, domiciliato in Milano, id. 77.50 id.
10. Bizzozzero Natalo, domiciliato in Seveso (Milano), id. 77 id.
11. Mantovani Giulio, domiciliato in Como, id. 77 id.
12. Laveni Giuseppe, domiciliato in Milano, id. 76.75 id.
13. Gianoli Maurilio, domiciliato in Masciago I (Como), id. 76.50 id.
14. Mezzanotte Paolo, domiciliato in Milano, id. 76.50 id.
15. Casati-Rovaglia Giuseppe, domiciliato in Milano, id. 71.25 id.

Ingegneri industriali

1. Orlando Giovanni, domiciliato a Palermo, punti riportati 90.22 su 100.
2. Alfieri Giovanni, domiciliato in Milano, id. 87.64 id.
3. Codara Giuseppe, domiciliato in Milano, id. 87.10 id.
4. Gregori-Gambarini Enrico, domiciliato in Milano, id. 86.29 id.
5. Luzzati Mario, domiciliato in Milano, id. 84.81 id.
6. Leidi Carlo, domiciliato in Milano, id. 83.94 id.
7. Pagani Alcide, domiciliato in Fermo (Ascoli Piceno), id. 83.81 id.
8. Ginoulhiach Alberto, domiciliato in Milano, id. 83.41 id.
9. Rossi Achille, domiciliato in Lonato Pozzuolo (Milano), id. 81.33 id.
10. Ripamonti Gustavo, domiciliato in Casate Nuovo (Como), id. 80.97 id.
11. Dell'Aequa Virginio, domiciliato in Milano, id. 78.71 id.
12. Somalvico Giuseppe, domiciliato in Ossuccio (Como), id. 78.61 id.
13. Vitali Paolo, domiciliato in Bergamo, id. 78.56 id.
14. Brocca Leopoldo, domiciliato in Milano, id. 76.60 id.

15. De Macchi Luigi Giovanni, domiciliato in Milano, punti riportati 76.40 su 100.
 16. Albertella Guido, domiciliato in Milano, id. 75.84 id.
 17. Barassi Vittorio, domiciliato in Milano, id. 75.75 id.
 18. Beccalossi Giuseppe, domiciliato in Brescia, id. 75.45 id.
 19. Fracchia Luigi, domiciliato in Belluno, id. 74.20 id.
 20. Pirola Luigi, domiciliato in Macherio (Milano), id. 73.77 id.
 21. Cavalletti Paolo, domiciliato in Milano, id. 70.25 id.
 Milano, il 12 settembre 1900.

Il Direttore
COLOMBO.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Avvisi

Il giorno 20 corrente, in Grana, provincia di Alessandria, ed in Garaguso, provincia di Potenza, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 23 settembre 1900.

Il giorno 22 corrente, in Camino, provincia di Alessandria, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 23 settembre 1900.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2^a Pubblicazione).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Lucca in data 5 luglio 1900, portante il N. 4 d'ordine, 184 di protocollo e 332 di posizione, pel deposito di un certificato di L. 15 di rendita Consolidato 5 0/0, eseguito dal sig. Michelozzi Luigi fu Lorenzo, pel motivo indicato nella domanda, con godimento dal 1° luglio 1900.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato il titolo richiesto al sig. Luigi Michelozzi del fu Lorenzo, nella sua qualità di R. Subeconomo dei Benefici Vacanti per l'Archidiocesi di Lucca, senza obbligo di esibizione della ricevuta di cui sopra la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 14 settembre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2^a Pubblicazione).

È stato denunciato lo smarrimento della ricevuta modello 241 N. 332, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Torino il 16 luglio p. p. al sig. Caraccio Basilio fu Giovanni Battista, pel deposito di 4 certificati nominativi della complessiva rendita di L. 200, con godimento in corso.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che eseguite le pubblicazioni prescritte dall'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico senza che sia stata notificata alcuna opposizione al riguardo, sarà consegnato il nuovo titolo a chi di ragione, senz'obbligo della ricevuta suddescritta, la quale resterà di nessun valore.

Roma, il 14 settembre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 25 settembre, in lire 106,66.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

24 settembre 1900.

	Con godimento in corso	Senza cedola
	Lire	Lire
Consolidati.	5 0/0 lordo	99,75
	4 1/2 0/0 netto	110,21 3/8
	4 0/0 netto	99,40
	3 0/0 lordo	61,79 1/8
		97,75
		109,08 7/8
		97,40
		60,59 1/8

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto, presso la Scuola di arti e mestieri di Catanzaro, un concorso ai seguenti posti:

1° Capo-tecnico aggiustatore meccanico, con lo stipendio annuo di L. 1500;

2° Capo-tecnico falegname, con lo stipendio annuo di L. 1200.

Il concorso è per titoli; ma la Commissione giudicatrice ha facoltà di chiamare ad un esperimento di esecuzione di un capo d'opera e del relativo disegno i candidati giudicati migliori per i titoli presentati.

La nomina avrà luogo per il primo biennio in via provvisoria. Per ottenere la nomina definitiva i candidati prescelti dovranno, nel detto periodo di tempo, fare buona prova nell'ufficio a ciascuno affidato.

Le domande di ammissione al concorso, stese su carta da bollo da lira una, e corredate del certificato di nascita, e di quelli di buona condotta e di penali di data recente, dovranno pervenire al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio non più tardi del 31 ottobre prossimo. I candidati debbono avere una età non inferiore ai 25 anni e non superiore ai 40 anni. Essi debbono unire alla domanda i certificati degli studi compiuti.

I concorrenti al posto di capo-officina meccanico debbono anche dimostrare di aver conoscenza del disegno di macchine, dei lavori di fucina, di aggiustaggio, dell'uso delle macchine utensili e possibilmente di aver qualche conoscenza dell'arte del fonditore. Quelli per il posto di capo-officina falegname debbono

conoscere il disegno, l'uso delle macchine utensili con speciale riguardo al tornio e possedere qualche nozione dell'arte del modellista fonditore. Tutti i concorrenti debbono poi dimostrare di avere cinque anni di esercizio continuato in un' officina industriale.

Saranno preferiti i concorrenti che dimostreranno di avere compiuti studi nelle Scuole industriali dipendenti o sussidiate da questo Ministero e spacialmente i licenziati dalle Scuole di Vicenza, di Fermo, di Foggia, « A. Volta » di Napoli o « Aldini Valleriani » di Bologna.

Roma, addì 20 settembre 1900.

Il Ministro
CARCANO

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Consiglio Scolastico della Provincia di Roma

AVVISO DI CONCORSO.

Si reca a pubblica notizia che nel Conservatorio della Divina Provvidenza in Roma si sono resi vacanti nove posti gratuiti da conferirsi ad altrettante orfane di impiegati civili dello Stato, in conformità dei RR. decreti 13 aprile 1874, n. 1885 (Serie 2^a), e 19 aprile 1898, n. 114, e del decreto Ministeriale 11 gennaio 1883.

Le domande d'ammissione al concorso, su carta bollata da lire 0,50, dovranno essere trasmesse alla Presidenza del Consiglio provinciale scolastico di Roma non più tardi del 5 ottobre prossimo, corredate dei seguenti documenti:

a) certificato del proprio Municipio comprovante la condizione di essere figlia legittima di un impiegato civile dello Stato, orfana di ambo i genitori, o di uno;

b) fede di nascita, debitamente legalizzata, dalla quale risulti che l'età della giovinetta non sia minore di sei ne maggiore di undici anni compiuti;

c) attestato medico di sana e buona costituzione fisica e di subita vaccinazione, debitamente legalizzato;

d) certificato che attesti l'indole buona dell'animo e del carattere della candidata, nonché il grado suo d'istruzione proporzionalmente all'età, non potendo le giovinette accolte nell'Istituto passarvi oltre il 18° anno dell'età loro;

e) prospetto nominativo di famiglia, rilasciato dal Municipio, dal quale prospetto si rilevi il numero dei fratelli o delle sorelle viventi dell'aspirante, la misura della loro fortuna, e la loro condizione civile;

f) dichiarazione legale del genitore superstite o del tutore, con la quale si obbliga:

1. di provvedere interamente il corredo dell'ammittenda e di consegnarlo contemporaneamente all'ingresso nel Conservatorio della medesima;

2. di pagare all'Amministrazione del Conservatorio lire 80 annue, a rate trimestrali posticipate, a titolo di mantenimento del vestiario e della biancheria, condizione senza della quale la giovinetta non potrebbe conservare il posto ottenuto;

3. di corrispondere all'Amministrazione stessa tutte le spese straordinarie non contemplate nella retta.

L'ordine di precedenza da osservarsi nel conferimento dei posti è il seguente:

1. orfane di ambedue i genitori;

2. orfane di padre, tenendosi però sempre in maggior considerazione le domande di quelle vedove che abbiano un maggior numero di figliuoli;

3. orfane di madre, col criterio accennato al n. 2.

Le vincitrici del concorso godranno del posto gratuito dal

giorno del notificato conferimento fino al termine dell'anno scolastico nel quale compiranno rispettivamente il 18° anno di età.

Dovranno all'ingresso essere fornite del seguente corredo:

Letto completo e biancheria relativa;

Biancheria di dosso;

Posate Cristophle con cucchiaino;

Tre sedie;

Vestito per uscire e per casa;

Pettini;

Spazzole per testa, abiti e scarpe.

Roma, addì 1° settembre 1900.

Per il Prefetto Presidente
BACCI.

Consiglio Provinciale Scolastico di Cosenza

Il Prefetto Presidente
NOTIFICA:

È aperto il concorso a due posti vacanti, per la Provincia di Cosenza, nel Collegio « Principe di Napoli » in Assisi.

Le domande di ammissione, scritte su carta bollata da L. 0,60, dovranno essere presentate all'Ufficio del R. Provveditore non più tardi del 30 settembre corrente e dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1. atto di nascita, rilasciato dall'Ufficio dello stato civile, da cui risulti che al 30 settembre volgente il concorrente non ha meno di sette anni compiuti, nè più di dodici;

2. stato di famiglia;

3. certificato della Giunta comunale:

a) sulla professione del genitore superstite, o, se il fanciullo sia orfano di entrambi i genitori, dell'avo paterno o materno, qualora siano viventi;

b) sul numero e sulla professione delle persone che compongono la famiglia;

c) sullo stato patrimoniale delle persone che, a termine dell'articolo 142 del Codice civile, sono obbligate agli alimenti; vale a dire del padre, della madre, degli avi paterni o materni, dei fratelli e delle sorelle.

Il certificato della Giunta comunale deve essere accompagnato da una dichiarazione dell'agente delle imposte, dalla quale risulti se alcuna delle persone sopraindicato sia iscritta, e per quali redditi, sui ruoli delle imposte mobiliari o fondiari, e se percepisca stipendio ed in che misura. In caso affermativo la Giunta indicherà lo stato di famiglia;

4. certificato di vaccinazione;

5. certificato medico, da cui risulti che il concorrente è sano di mente, di buona costituzione fisica e senza imperfezioni organiche;

6. attestato di studi fatti;

7. stato di servizio dei genitori insegnanti;

Per il conferimento dei posti suddetti avranno la preferenza:

1. gli orfani di padre e di madre, ambedue maestri elementari;

2. gli orfani di ambo i genitori, dei quali uno sia maestro elementare;

3. gli orfani d'un solo dei genitori, semprechè l'uno o l'altro di essi eserciti od abbia esercitato l'ufficio d'insegnante elementare;

4. i figli d'insegnanti elementari inabilitati o divenuti inabili, e che per altre condizioni di famiglia meritino speciali riguardi.

Le famiglie degli alunni prescelti al godimento dei posti suddetti dovranno obbligarsi verso il Collegio, prestando valida o legale garanzia, all'adempimento del loro obbligo:

a) a provvedere il corredo prescritto dal Regolamento;

b) a pagare annualmente L. 60 per manutenzione del corredo;

c) a rimborsare le tasse scolastiche e le spese di Posta, quella di rinnovazione del corredo ed altre che eventualmente potessero occorrere.

Non saranno prese in considerazione se non le domande corredate da tutti i documenti sopraindicati. Nel caso di indigenza, attestata dal Sindaco, i certificati richiesti potranno essere presentati in carta libera.

Cosenza, addì 6 settembre 1900.

Per il Prefetto Presidente
GAZZERA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Non ostante che Li-Hung-Chang, secondo un dispaccio da Ta-Ku 19, abbia emanato un proclama, col quale ordina lo sterminio dei *Boxers* e l'arresto e la sostituzione delle Autorità del Pet-Chi-Li, le quali abbandonarono i loro posti, la situazione in China si aggrava ogni giorno di più, e nei circoli politici europei si comincia a prevedere che il Governo imperiale cinese si porrà in aperta lotta con le Potenze alleate, punto disposto a consegnare i grandi colpevoli dei massacri.

In proposito il *Times* riceve importanti dispacci; in uno da Pechino è detto che un editto imperiale, malgrado l'opposizione delle Potenze, tien ferma la nomina di Yung-Lu, uno dei più temuti nemici degli Europei, a terzo commissario cinese per le trattative di pace; in altro da Shanghai si legge:

« Li-Hung-Chang telegrafa alle Autorità di Shanghai che è impossibile consegnare il principe Tuan, Kangyi e il generale Tung-Fu-Chang alle Potenze. Perciò la conclusione della pace è impossibile.

« Il generale Tung-Fu-Chang sostituisce Yung-Lu come generalissimo dell'esercito cinese ».

Il *Daily News* riceve poi da Shanghai la notizia che il principe Tuan, cioè il principale incolpatore della caccia agli Europei, sia stato nominato presidente del Gran Consiglio, carica che in China equivale alla nostra di presidente dei ministri.

Se questa notizia avesse a confermarsi, sarebbe una vera sfida della China, ed ogni trattativa di pace non potrebbe neanche iniziarsi.

La risposta della Russia alla proposta tedesca non è peranco giunta a Berlino, e su tal ritardo la *Politische Correspondenz* ha da Pietroburgo: « Si prevede come certa una attitudine favorevole della Russia di fronte alle recenti proposte della Germania riguardo alla China.

« I circoli competenti, commentando favorevolmente la nota del ministro degli affari esteri tedesco, de Bülow, dichiarano che il ritardo della risposta della Russia è dovuto soltanto all'assenza dello Czar da Pietroburgo, ciò che provoca una perdita di tempo ».

La lontananza dello Czar non ha però impedito al Gabinetto di Pietroburgo di emanare gli opportuni ordini per il trasferimento della Legazione russa a Tien-Tsin ed il ritiro delle truppe russe da Pechino.

Un dispaccio da quella città, in data di ieri, dice:

« La partenza dei componenti la Legazione e la marcia delle truppe russe verso Tien-Tsin sono cominciate e saranno continuate gradualmente nel modo che sarà consentito dalle condizioni locali ».

Ieri ebbe luogo a Londra la proclamazione pubblica dello scioglimento della Camera dei comuni.

Lord Salisbury pubblicò ieri un manifesto ai suoi elettori.

In esso dichiara che la potenza imperiale deve essere ristabilita nell'Africa del Sud, la quale, quando la sottomissione sarà completa, godrà dei benefici che spettano alle Colonie britanniche.

Circa la China, l'Inghilterra manterrà i suoi diritti, cooperando colle Potenze alleate.

Lord Rosebery ha diretto al candidato liberale di Newcastle una lettera, nella quale critica vivamente la politica del Governo.

Il primo lord dell'Ammiragliato, Goschen, ha rinunciato a presentarsi ai suoi elettori.

Non ostante che l'opposizione si senta debole, pure la lotta elettorale in Inghilterra si presenta viva.

Essa però non sarà mai violenta come quella in Austria.

Giorri or sono pubblicammo il programma dei Giovani Czechi. Oggi abbiamo sott'occhi quello del partito tedesco; in esso è detto che la regolazione delle lingue non è un provvedimento che interessi soltanto singole provincie della monarchia. La questione delle lingue è di suprema importanza per l'esistenza dello Stato, perchè dalla soluzione stessa dipenderà se l'Austria, seguendo le tradizioni del suo sviluppo storico, dovrà rimanere anche per l'avvenire sotto l'egemonia del popolo tedesco, riconoscendo la superiorità della lingua tedesca come « lingua dello Stato », oppure se la monarchia, fatta oggetto di esperimenti federalisti, debba venir ridotta alla completa dipendenza politica ed economica dell'Ungheria, sotto un regime feudale-clericale a tutto favore del diritto di Stato boemo.

Il popolo tedesco, nelle prossime elezioni, deve dimostrare che esso sa e può impedire simili tentativi di sopraffazione con le proprie forze nazionali. I deputati tedesco-nazionali, uniti agli altri partiti tedeschi della Sinistra, hanno saputo ottenere la revoca delle ordinanze sulle lingue, essi hanno provocato lo sfacelo della maggioranza parlamentare slavo-clericale ed hanno determinato l'isolamento degli Czechi. Questi successi devono incoraggiare i Tedeschi e persuaderli a rimanere fedeli al principio della solidarietà.

Il proclama chiude con l'affermazione che il partito tedesco-nazionale, mantenendo i propri progetti di riforme economiche e sociali, saprà fare anche in avvenire il proprio dovere nazionale.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Congresso fisico. — Ieri, a Pisa, nella sala dell'Istituto di fisica, è stato inaugurato il IV Congresso nazionale fisico, sotto la presidenza del prof. Righi.

Vi assistettero le Autorità, le notabilità e numerosi congressisti.

Onoranze a Benvenuto Cellini. — È noto come gli orafi romani, i quali hanno il merito di mantenere alto le

tradizioni artistiche della loro professione, pensano da tempo a tributare speciali onori al sommo loro Maestro, in occasione del quarto centenario della sua nascita. Ora si sono definitivamente stabilite le modalità di tale commemorazione, la quale avrà luogo il 2 del prossimo novembre.

La Società degli orefici, d'accordo coll'antico Consorzio tra i capi d'arte, gli orafi e gli argentieri, del quale, nel 1530, il Cellini fu socio, hanno formulato questo programma:

Collocare sulla facciata del palazzo di Banco Santo Spirito una targa onoraria in bronzo, recante l'effigie del Maestro.

Promuovere una solenne commemorazione in Campidoglio.

Deporre una corona sulla tomba del Maestro in Santa Croce a Firenze.

La targa sarà foggata su bozzetto dell'allunno del Museo artistico industriale di Roma, Adolfo Sparaci, che vinse il concorso pel bozzetto stesso.

Il telegrafo per i militari in China. — La ventura settimana andrà in vigore la nuova Convenzione per la tariffa speciale accordata ai telegrammi scambiati coi militari di ogni grado delle truppe di terra e di mare in China.

Ai detti telegrammi è accordata la metà sulla tassa normale, e quindi pagheranno L. 3,50 per parola.

I telegrammi dovranno trattare di affari di famiglia e privati e non commerciali.

Saranno concentrati al Ministero della Marina o della Guerra, secondo che saranno destinati ai militari di terra o di mare, ed a cura del Ministero saranno riuniti in un unico telegramma giornaliero.

I telegrammi saranno accettati da tutti gli Uffici del Regno e trasmessi all'Ufficio centrale di Roma, il quale li comunicherà ai Ministeri interessati.

Questi telegrammi, compresa la parola *China*, dovranno avere il nome del destinatario, le indicazioni del battaglione e della compagnia e della nave a bordo della quale sono imbarcati.

L'indirizzo e la parola *China* saranno computati per una sola parola.

Per i pascoli montani. — Promossi dai Comizi agrari di Sondrio, Como e Auronzo e dall'Associazione zootecnica bresciana, si tengono, quest'anno, speciali concorsi per il miglioramento dei pascoli montani in Valtellina, nel Comasco, in provincia di Belluno e nelle valli Bresciane. I premi da conferirsi ascendono a L. 10,530. Il Ministero di Agricoltura vi concorre per L. 500.

La Croce Rossa alle manovre. — In occasione delle manovre di campagna, ora giunte al loro termine, la Croce Rossa Italiana mobilitò le seguenti unità ospedaliere:

Ospedale di guerra N. 11 del Sotto Comitato di Padova, a Vicenza; Ospedale N. 32 di Modena, a Faenza; Ospedale N. 17 di Lucca, a Montelupo Fiorentino; Ospedale N. 38 di Perugia, a Rieti; Ospedale N. 26 di Messina, a Caltanissetta; Ospedale N. 43 di Palermo, a Piana de' Greci; a questo Ospedale era aggregata un'Ambulanza da montagna ed all'Ospedale N. 26 (Messina) una Sezione di treno-Ospedale.

Tutte queste unità funzionarono egregiamente.

Ovunque gli Ospedali della Croce Rossa trovarono la più affettuosa accoglienza nelle popolazioni e le Autorità tutte, militari e civili, furono larghe per essi di ogni specie d'assistenza.

Il senatore Taverna, Presidente dell'Associazione, durante questo periodo delle manovre, visitò tutte le unità ospitaliere in azione e fu assai soddisfatto del loro andamento, pel quale fece a tutti i più vivi elogi.

Commercio italo-francese. — La Camera di Commercio italiana in Parigi informa che il valore delle merci italiane entrate in Francia dal 1° gennaio al 31 agosto 1900 risultò di fr. 102,067,000 (compresi fr. 15,875,000 in seto) ed il valore delle merci spedite dalla Francia in Italia di fr. 100,717,000 (compresi fr. 30,821,000 in seto).

Dal confronto fatto col medesimo periodo del 1899 risulta una minore importazione di merci italiane in Francia per fr. 3,051,000, ed una minore esportazione francese per l'Italia di fr. 17,690,000 (Commercio speciale, metalli preziosi non compresi).

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero della Guerra (Direzione generale delle leve e delle truppe). — *Della leva sui giovani nati nell'anno 1878 e delle vicende del R. Esercito dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899*: Relazione a S. E. il Ministro — Tip. Cecchini.

— Ministero delle Finanze. — *Statistica del commercio speciale d'importazione ed esportazione dal 1° gennaio al 31 agosto 1900* — Tip. Elzeviriana.

Elezione politica. — Collegio di Campi Salentino — L'assemblea dei presidenti ha proclamato il ballottaggio fra Francesco Falco e Luciano Personè.

Marina militare. — La R. nave *Dandolo* è giunta alla Spezia.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Sirio*, della N. G. I., proveniente da Genova, dopo toccato San Vincenzo, ha proseguito per il Plata. — Il *Kaiser Wilhelm*, del N. L., è partito da New-York per Genova.

ESTERO

Le bandiere estere nei mari germanici. — Con recente ordinanza del Governo imperiale germanico è stato prescritto che tutti i bastimenti, tanto tedeschi quanto stranieri, devono inalberare la bandiera della propria nazionalità nell'entrare in un porto tedesco, come pure alla distanza di tre miglia marine dalla costa ove trovasi una fortezza germanica, o quando si incontrino a pari distanza con qualche nave da guerra tedesca che abbia innalzato la propria bandiera.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BELGRADO, 24. — Ricorrendo il genetliaco della Regina, tutti i condannati, in seguito al processo per l'attentato contro re Milano, sono stati amnistiati, tranne il testimone principale, Kresovic.

PARIGI, 24. — Il Congresso internazionale socialista tenne nel pomeriggio seduta plenaria, sotto la presidenza di Singer e di Vaillant.

Singer si compiacque dell'accordo fattosi fra i socialisti francesi per la nomina di Renoux e di Vaillant a membri dell'ufficio internazionale.

Vaillant rese omaggio alla memoria di Liebknecht.

Il Congresso continuò la verifica dei mandati dei delegati.

PARIGI, 24. — Il ministro della marina, Lanessan, ricevette un telegramma il quale dice che il generale Voyron è giunto a Ta-Ku il 20 corrente.

VIENNA, 24. — Lo Scià è partito per Budapest.

Malgrado che i due Sovrani si fossero congedati ieri, l'imperatore Francesco Giuseppe lo accompagnò oggi alla stazione, fra le ovazioni della folla.

Il congedo fra lo Scià e l'imperatore fu cordialissimo.

VENEZIA, 24. — Stamane, con l'intervento del cardinale Sarato, di alcuni Magnati ungheresi, vestiti dei loro sfarzosi costumi nazionali, di numerosi pellegrini ungheresi, accompagnati dal loro Vescovo, e di grande folla, fu trasportata solennemente dalla chiesa di San Donato dell'isola di Murano alla chiesa dell'isola di San Giorgio l'urna contenente le ceneri di San Gerardo Sagredo.

PARIGI, 24. — Il presidente della Repubblica, Loubet, ha ricevuto stamane i membri del Congresso ferroviario che gli furono presentati dal ministro Baudin. Il presidente augurò loro il benvenuto a nome della Francia.

